

Ss. Simone e Giuda, apostoli (festa)

LUNEDÌ 28 OTTOBRE

XXX settimana del Tempo ordinario - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (CFC)

*Prescelti come apostoli
e mandati dallo Spirito
per tutta la terra,
nelle vostre mani
è l'opera del Padre,
sulle vostre labbra
il messaggio di salvezza.
Un giorno foste deboli,
ma, resi forti e liberi
dal soffio di Dio,
nulla vi spaventa
niente più vi nuoce:
più non è spezzata
la voce dal timore.
Nel vostro annuncio umile
la croce rende polvere
le mura dei cuori:*

*vince ogni orgoglio
e sgretola il peccato,
piana e dolce s'apre
la via della gioia.*

Salmo CF. SAL 137 (138)

Ti rendo grazie, Signore,
con tutto il cuore:
hai ascoltato
le parole della mia bocca.

Nel giorno in cui ti ho invocato,
mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Se cammino
in mezzo al pericolo,
tu mi ridoni vita;
contro la collera

dei miei avversari
stendi la tua mano
e la tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore
è per sempre:
non abbandonare
l'opera delle tue mani.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

In quei giorni, Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio (*Lc 6,12*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Noi ti lodiamo, Signore!

- Tu che sei la parola e il volto di Dio, hai fatto dei tuoi apostoli i servi della tua parola: donaci un cuore perseverante nell'ascolto, nella meditazione e nella preghiera della Scrittura.
- Tu che sei stato inviato dal Padre sulla terra, hai inviato gli apostoli ai confini del mondo: rendici testimoni fedeli della tua volontà di salvezza universale.
- Tu che hai ricevuto lo Spirito nel battesimo, hai battezzato nello Spirito gli apostoli: rendici come loro luce e sale della terra.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO

Questi sono uomini santi:
il Signore li ha eletti nel suo amore generoso,
ha dato loro una gloria eterna.

Gloria

p. 298

COLLETTA

O Dio, che per mezzo degli apostoli ci hai fatto giungere alla conoscenza del tuo nome, per l'intercessione dei santi Simone e Giuda concedi alla tua Chiesa di crescere sempre con l'adesione di nuovi popoli alla fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA EF 2,19-22

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ¹⁹voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, ²⁰edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. ²¹In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; ²²in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 18 (19)

Rit. Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

²I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.

³Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia. **Rit.**

⁴Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
⁵per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore;
ti acclama il coro degli apostoli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 6,12-19

✠ Dal Vangelo secondo Luca

¹²In quei giorni, Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. ¹³Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: ¹⁴Simone, al quale diede anche il nome di Pietro; Andrea, suo fratello; Giacomo, Giovanni, Filippo,

Bartolomeo, ¹⁵Matteo, Tommaso; Giacomo, figlio di Alfeo; Simone, detto Zelota; ¹⁶Giuda, figlio di Giacomo; e Giuda Iscariota, che divenne il traditore.

¹⁷Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, ¹⁸che erano venuti per ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti impuri venivano guariti. ¹⁹Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che guariva tutti.

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Nel glorioso ricordo dei santi apostoli Simone e Giuda, ti preghiamo, o Signore, di accogliere le nostre suppliche e di condurci a celebrare degnamente i santi misteri. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio degli apostoli I-II

pp. 303-304

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 14,23

Se uno mi ama, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai accolti alla tua mensa nel ricordo della passione dei santi apostoli Simone e Giuda, per il tuo Spirito operante in questi misteri confermaci sempre nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Si può utilizzare la formula della benedizione solenne

p. 316

PER LA RIFLESSIONE

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

La festa odierna fa memoria di due degli apostoli del Signore: Simone, che Luca chiama «Zelota» (cioè, «fervente osservante della legge», ma probabilmente appartenente al gruppo antiromano degli zeloti), mentre Matteo e Marco lo soprannominano «Cananeo»; e Giuda, detto anche «Taddeo» (che significa «magnanimo») o «Lebbeo» («coraggioso»). Come in altri casi, molto scarse sono le notizie storicamente verificabili della biografia degli apostoli, al di là dei dati forniti dal Nuovo Testamento. Secondo la tradizione riferita da Niceforo Callisto, Giuda avrebbe predicato il vangelo in Giudea, Samaria, Idumea, Siria e Mesopotamia, e avrebbe subito il martirio a Emessa. Sotto il nome di Giuda è incluso nel canone neotestamentario, tra le sette lettere cattoliche, un breve scritto, composto verosimilmente tra il 62 e il 66, prima

della distruzione del tempio di Gerusalemme. Più scarse ancora le notizie riguardanti Simone, il quale, secondo diverse tradizioni, sarebbe stato vescovo prima a Gerusalemme e poi a Pella, e sarebbe morto martire e sepolto in Persia. Nella *Leggenda aurea* e nel *Martirologio romano*, san Simone è accomunato a san Giuda Taddeo, con il quale avrebbe predicato la buona notizia di Gesù in Egitto e Mesopotamia, subendo insieme il martirio. In entrambi i casi, ciò che la tradizione mette in evidenza nella loro biografia è la testimonianza che i due apostoli resero al vangelo sino a dare la vita.

Il vangelo che la liturgia propone per questa festa è quello dell'invio dei discepoli in Luca. Dopo aver pregato in solitudine sul monte «tutta la notte» (Lc 6,12), Gesù chiama i discepoli; li chiama per nome; li costituisce apostoli, inviati, cioè partecipi della parola del loro maestro, a loro volta portatori dell'annuncio inaudito del vangelo che sono chiamati ad ascoltare. Dalla «gran moltitudine di gente» e tra la «gran folla dei suoi discepoli» (Lc 6,17), Gesù ne sceglie dodici, come dodici sono le tribù di Israele: sono gli «apostoli», cioè gli inviati (Lc 6,13), i destinatari primi del discorso della pianura. Attorno a Gesù si delineano così come tre cerchi concentrici: i dodici, i discepoli e il popolo; vale a dire, anzitutto coloro che Gesù stesso «ha scelto», poi coloro che erano interessati al suo insegnamento e infine le folle venute da ogni dove, affascinate dalla sua potenza taumaturgica. Se le parole di Gesù saranno dirette essenzialmente alla folla dei «discepoli»

(«Alzàti gli occhi verso i suoi discepoli, diceva...», Lc 6,20), tutta la moltitudine del popolo è convocata davanti all'evento di salvezza che si compie in Gesù per opera dello Spirito Santo («da lui usciva una forza che guariva tutti», v. 19). Gli apostoli sono i primi associati nella missione di Gesù. Nella comunità del Signore, la chiesa, non c'è una gerarchia di merito o di potere, ma una comunione di persone che desiderano condividere la vita di Gesù, che ne conoscono in grado diverso l'intimità, e che stanno al servizio gli uni gli altri, per annunciare insieme il grande mistero della bontà di Dio che si è realizzato in Gesù di Nazaret.

Signore nostro Dio, nella comunità degli apostoli radunata da Gesù tu ci hai mostrato il germe della tua santa chiesa: fa' che viviamo nella loro comunione e per la preghiera di Simone e Giuda donaci di essere un'immagine fedele della prima comunità apostolica attorno a Gesù Cristo, il Signore vivente ora e nei secoli dei secoli.

Calendario ecumenico

Cattolici, anglicani e luterani

Simone e Giuda, apostoli.

Ortodossi e greco-cattolici

Terenzio e Neonilla, martiri (250); Stefano il Sabaita, innografo (794).

Copti ed etiopici

Teofilo, patriarca di Alessandria (412); Eraclea, patriarca di Alessandria (248).